

LE PROFESSIONI NEL PROSSIMO FUTURO

*Progetto di esplorazione e analisi qualitativa
sulle nuove professioni e le nuove competenze*

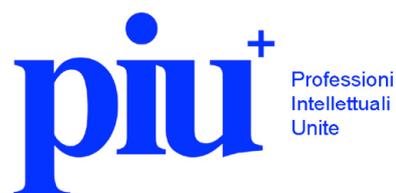
Progetto PROFESSIONI 2020

Iniziativa promossa da:

PIU' - Professioni Intellettuali Unite

Il valore aggiunto dalle professioni

<http://www.professionipiu.it>



In collaborazione con:

Comune di Milano

Direzione Area Lavoro e Formazione



Comune di
Milano

Milano, 12 febbraio 2018
aggiorn. 30 maggio 2018

Le professioni nel prossimo futuro

CONTESTO/SITUAZIONE

L'introduzione delle tecnologie digitali contribuisce a cambiare il mercato delle professioni introducendo "stili di lavoro" che presuppongono competenze nuove e trasversali.

Alcune attività lavorative si avviano a scomparire per effetto dell'automazione dei processi produttivi, ma è altrettanto vero che sono nati nuovi lavori da coprire con figure professionali che non sempre sono disponibili sul mercato.

Le nuove professioni che le aziende italiane cercheranno (stanno già cercando) non sono tanto conosciute, eppure è già in atto la tendenza a modificare i processi lavorativi integrando figure che prima nemmeno erano immaginate nelle aziende.

- *Quali competenze rischiano l'obsolescenza o l'inutilizzo?*
- *Quali nuove competenze sono emergenti? Cosa cerca il mercato?*
- *C'è penuria di offerta adeguata? C'è un GAP tra domanda e offerta?*
- *Come gestire la riconversione professionale delle persone in attività?*
- *Quale impatto prevediamo per il livello occupazionale?*

SCOPO GENERALE DELL'INIZIATIVA PROFESSIONI 2020

Studiare il fenomeno con un gruppo di lavoro interdisciplinare, ricco di provenienze e punti di vista professionali diversi. Sforzo comune per il consolidamento di una visione convergente.

OBIETTIVI DI PROGETTO

- Confronto di percezioni, informazioni di trend e opinioni sulle aree in trasformazione
- Configurazione di una diagnosi e una visione condivisa
- Linee di azione e iniziative (Agenda delle priorità)
- Produrre semilavorati concettuali utili per facilitare la possibilità di declinare la tematica in ogni specifica area professionale

AREE DI ATTENZIONE / OSSERVAZIONE

1 - Occupazione.

Si rileva la riduzione della domanda di alcune posizioni di lavoro, ma al tempo stesso si nota la crescita della domanda di altre figure professionali. Quanti posti di lavoro andranno perduti per ruoli e compiti che sono riassorbiti dalla tecnologia? Quanti nuovi posti di lavoro saranno creati? Il saldo sarà positivo o negativo? Come gestiamo l'eventuale sbilanciamento?

2 - Professioni classiche, nuove e ibride

Numerose indagini rilevano che tra 15-20 anni oltre il 50 per cento delle occupazioni e delle professioni in essere avranno struttura e contenuti oggi sconosciuti.

Già da alcuni anni stanno sorgendo nuove professioni. In parte sono l'evoluzione di profili esistenti, con l'aggiunta di alcune competenze nuove, ma in altri casi sono del tutto originali.

Ciò avviene creando specializzazioni nuove nell'ambito di professioni classiche oppure mescolando le competenze per creare professioni "ibride". Tutto ciò presenta l'indubbio vantaggio di uscire dagli schemi tradizionali per adattarsi alla realtà in evoluzione, ma al tempo stesso crea una sintesi sempre parziale e provvisoria. Dobbiamo imparare a convivere con l'incertezza e l'adeguamento continuo.

3 - Competenze

L'impatto sul lavoro della tecnologia digitale comporterà la necessità per tutti di adeguare le proprie competenze. Quali capacità e abilità saranno cruciali per le professioni emergenti? Occorrono nuove competenze per produrre le tecnologie, ma soprattutto servono competenze nuove per un utilizzo appropriato e "intelligente" delle tecnologie. Inoltre, la mappa delle conoscenze di base della singola professione cambia in funzione della contaminazione tra le varie professioni e dei tempi di evoluzione sempre più stretti.

4 - Formazione.

E' importante prepararsi per tempo a un mercato del lavoro in continuo mutamento. Perciò bisogna puntare in anticipo su un sistema educativo in grado di formare solide competenze di base, ma poi anche sviluppando la capacità di apprendimento, che consente un adeguamento continuo attraverso l'aggiornamento. Questo comporta un'approfondita conoscenza sia delle esigenze future delle aziende, sia della necessità degli individui di mantenersi aggiornati utilizzando tutte le possibilità offerte proprio dalle nuove tecnologie.

LE PECULIARITÀ DEL PROGETTO

- Si caratterizza per l'attenzione all'impatto sul lavoro professionale delle trasformazioni in atto, soprattutto in relazione alla digitalizzazione diffusa.
- Il progetto è interdisciplinare e sviluppato con il contributo attivo di diverse associazioni professionali, rappresentative di vari campi di competenze, e con la collaborazione di esperti del mondo delle Imprese e delle Università
- Focalizziamo il progetto sulle competenze come ingredienti base delle professioni, che sono agglomerati di competenze che evolvono continuamente.
- Una particolare attenzione viene rivolta al processo di riconversione di risorse professionali già presenti in azienda, aggiornando le competenze e salvando il patrimonio di esperienza.
- L'indagine riguarda il futuro di tutte le professioni e le linee di tendenza generali, quindi i risultati possono essere utili ad ogni associazione e ogni soggetto professionale.
- I risultati saranno disponibili per i Promotori del progetto, gli associati PIU' e i sostenitori individuali. Entro l'estate ci sarà un Report e a ottobre un Convegno di Relazioni e Dibattito.

PIANO DI ATTIVITA'

<i>Gennaio</i>	Allineamento e sintonia sul progetto
<i>Febbraio</i>	Kick off e team building
<i>Marzo</i>	Check list indagine
<i>Aprile-Maggio</i>	Rilevazione Focus Group o interviste
<i>Maggio-Giugno</i>	Elaborazione
<i>Giugno</i>	Preparazione Report - Discussione e sintesi
<i>Luglio</i>	Confezione Report
<i>Settembre- Ottobre</i>	Presentazione Risultati – CONVEGNO
<i>Ottobre-Novembre</i>	Diffusione Risultati con pubblicizzazione
<i>Novembre 2018</i>	Fine Progetto e ipotesi di successivi sviluppi

PROJECT MANAGER

Claudio Antonelli – Presidente PIU' e Presidente del Comitato Scientifico di CONFASSOCIAZIONI - presidente@professionipiu.it

PROMOTORI

PIU' Professioni Intellettuali Unite

ADACI Associazione Italiana acquisti e Supply Management

APCO Associazione Professionale Italiana dei Consulenti di Management

AUSED Associazione Utilizzatori Sistemi E tecnologie Dell'informazione

OSSERVATORIO IMPRESE E PROFESSIONI 4.0 di CONFASSOCIAZIONI

PMI Project Management Institute Central Italy Chapter

SIAF Italia - Armonizzatori Familiari, Counselor, Operatori Olistici, Naturopati e Artiterapeuti

PATROCINIO CONFASSOCIAZIONI

GRUPPO DI LAVORO

- Antonelli Claudio - Presidente PIU' e Presidente Comitato Scientifico CONFASSOCIAZIONI
- Anzivino Michele Direttore Responsabile testata APPROVVIGIONARE – ADACI
- Bisceglie Renato Vice Presidente PIU'
- Felici Anna Maria - Past President PMI Rome Italy Chapter
- Galimberti Carlo - Consiglio Direttivo PIU'
- Gatti Francesca - Segretario Generale AUSED
- Gentile Patrizia - Direttore Membership PMI Rome Italy Chapter
- Lorenzi Davide - Consiglio Direttivo PIU'
- Lorusso Alessandro - Presidente Confassociazioni Coaching
- Pasini Cesara - Presidente APCO
- Provini Andrea - Presidente AUSED
- Rubino Floriana – Presidente SIAF

CONTATTI

PIU' Professioni Intellettuali Unite

<http://www.professionipiu.it>

Claudio Antonelli

Presidente PIU' presidente@professionipiu.it